Progetto Incontriamoci: premiazione Concorso di poesie scritte dagli alunni " Versi sotto le stelle"- Auditorio multimediale di questo Istituto, sabato 12 gennaio 2008, ore 17.30.

Sabato, 12 gennaio 2008, alle ore 17.30, presso il nostro auditorio multimediale, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso indicato in oggetto, organizzato dal gruppo di encomiabili giovani che costituiscono il nucleo culturale dell'Oratorio Don Bosco di Somma Vesuviana ed aperto agli scolari e studenti delle nove istituzioni scolastiche statali e paritarie del Comune.

Abbiamo aderito al concorso e concesso l'ospitalità per la manifestazione in omaggio all'impegno dei giovani promotori che offrono ai coetanei le più congeniali opportunità di valorizzare la disponibilità a realizzare insieme percorsi culturali di garantito spessore formativo, atti allo sviluppo delle potenzialità creative ed estetiche al di là di ogni interesse effimero ed utilitaristico.

E per questo mi devo compiacere con loro perché è un'iniziativa di natura educativa che mi stimola a collegarla agli insegnamenti che ci ha tramandato un grande filosofo napoletano.

Il nostro Giambattista Vico attribuisce prioritariamente ai fanciulli il magico potere della poesia nel senso che con essa danno senso e passione alle cose inanimate e insensate. Manipolando e trastullandosi con esse, alla luce della fantasia, favellano con le stesse, come se fossero persone vive ed esprimono, evocano, liberano e proiettano emozioni che sono tanto più robuste quanto più debole è il raziocinio.

Alla stessa stregua sostiene che gli uomini del mondo fanciullo furono sublimi poeti in quanto davano alle cose insensate senso e passione mediante l'empatia.

Schiller, peraltro, superando il concetto antico del poeta ingenuo e quello dell'età moderna del poeta sentimentale, afferma addirittura che il poeta è l'unico vero uomo (l'assoluto), superiore allo stesso filosofo.

Alla luce di queste veloci considerazioni, ci congratuliamo con i giovani organizzatori del concorso per la loro felice iniziativa con la quale hanno offerto la proficua occasione alle scuole di additare agli scolari e studenti la necessità di coltivare il talento della creatività, dell'arte e del bello e nello stimolarli operativamente a manifestare le proprie potenzialità estetiche.

Il Dirigente Scolastico

Alessandro Scognamiglio